

RELATORI

SALVATRICE MIGLIACCIO

Esperta in etnomusicologia
e tradizioni popolari
PRESIDENTE

ASSOCIAZIONE CULTURALE IMPRONTA
Inquirente C.U.N.

GIUSEPPE MANGANO

Geologo e Presidente della S.A.P.
Società Astronomica Palermitana

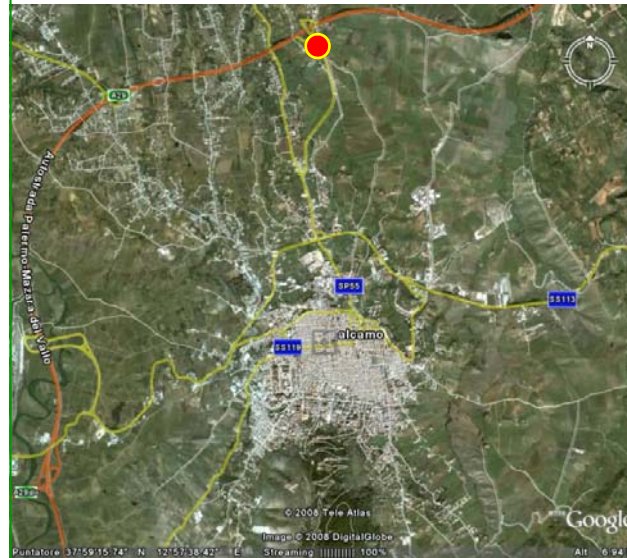
VITO PIERO DI STEFANO

Docente di matematica
Coord. C.U.N. - PA
Socio ASSOCIAZIONE CULTURALE
IMPRONTA

ORGANIZZAZIONE: **LUANA LIPARI**
FRANCESCO BONACCI
MODERATRICE: **prof.ssa F.SCA CASSARA'**

MAPPA STRADALE

AUTOSTRADA A 29 PA-TP SVINCOLO ALCAMO



IMPRONTA
ASSOCIAZIONE
CULTURALE

C.U.N Centro Ufologico Nazionale



S.A.P. Società Astronomica Palermitana



3° INCONTRO ALCAMESE

UFOLOGIA E FENOMENI CONNESSI

ALCAMO (TP) 17-10-2010



Centro Congressi Marconi
Corso VI Aprile, 16:00 - 19:30
ingresso libero

I PERCHE' DEL PROGRAMMA

Anche quest'anno torniamo ad Alcamo con la convinzione che una buona e sana informazione sia sempre utile e sia apprezzata da chi vuole dotarsi di strumenti conoscitivi che potrà, poi, sviluppare per proprio conto e secondo i propri intendimenti. Nessun proselitismo fideistico e nessuno scetticismo aprioristico. E proprio per questo, quest'anno, è con noi l'Astronomia. Per dirci allo stato dei fatti a che punto è la ricerca di vita nello spazio e le probabilità di poterne scoprire le deboli tracce che, ad oggi, siamo in condizioni di cercare. In effetti i mezzi che la scienza ha a disposizione hanno avuto un affinamento costante e continuativo, ma le distanze interstellari sono così enormi che è difficile, pur con i mezzi di cui disponiamo, trovare delle informazioni che ci possano far comprendere come veramente stanno le cose. Ad oggi, ricordiamo, si sono scoperti circa 300 sistemi stellari con pianeti di varie dimensioni e di varia composizione. Cosa impensabile appena dieci anni fa. E' chiaro, allora, che il continuo progresso tecnologico ci consente di poter scoprire, di anno in anno, sempre qualcosa di nuovo e di diverso. Questo ragionamento ci porta al collegamento con gli oggetti volanti non identificati. A prescindere dai credenti o meno nei riguardi del fenomeno, il succo è che ci sono, sopra o ...sotto di noi, degli oggetti che non comprendiamo nella funzionalità e nello scopo, tranne il fatto che hanno modalità di comportamento impossibili da ascrivere a manufatti umani, ad oggi, nonostante le tecniche di volo abbiano raggiunto limiti enormi addirittura non sopportabili dall'uomo. Un pilota ci diceva che i problemi cominciano già a 9g e che accelerazioni maggiori, fino a circa 12g, possono essere tenute per pochissimi secondi, pena la morte del pilota. Orbene, molti di questi oggetti volanti sono stati visti partire come una palla di fucile e di conseguenza l'accelerazione sarebbe, almeno inizialmente, enorme, molto più dei 12g sopportabili. E' ovvio, allora, che la tecnologia di questi oggetti non è "nostra", con la conseguenza che è di "altri", ove con altri si deve intendere esseri non di questo mondo. Già il fatto stesso che tali manufatti siano presenti nei nostri cieli ci indica che la capacità tecnologica di eventua-

li occupanti è strabiliante ed utilizza modalità tecniche al di fuori della nostra conoscenza. Tale capacità significa maggiore evoluzione sia in termini intellettivi che di disponibilità temporale ed, inoltre, la capacità di utilizzare lo spazio-tempo al di là di quanto noi stessi lo siamo. Questo concetto ridimensiona in un certo senso la nostra superbia di "superiori" nel cosmo e ci indica una via di percorrenza della nostra evoluzione che sia dotata di maggiore umiltà e senso della misura. Sì, perché di superbia si tratta quando i soloni della scienza e dell'intrattenimento affermano che nulla di intelligente può raggiungerci dalle profondità dell'universo. Essi escludono a priori che ci possa essere qualcuno che, prima di noi, abbia compreso alcune regole del nostro, o di altri universi, e pertanto implicitamente affermano che noi siamo gli unici ed i più progrediti esseri coscienti dell'intero universo. Se teniamo conto che la nostra galassia contiene 400 miliardi di stelle circa e che vi sono svariate centinaia di miliardi di galassie, ne viene fuori un numero spropositato che dovrebbe far arrossire di vergogna chi pensa che siamo i soli esseri tecnologicamente capaci dell'intero universo. Il programma proposto, quindi è un invito alla riflessione da fare con mente aperta e con disponibilità ad apprendere e ragionare in modo critico e senza pregiudizi.

Forse l'umiltà di accettare il confronto e di ammettere che tutto è relativo, come diceva un grande pensatore, sarebbe cosa ammirevole e forse ci farebbe sentire più orgogliosi di essere uomini, non solo evoluti nella tecnica, ma anche nello spirito.

IMPRONTA ASSOCIAZIONE CULTURALE

www.impronta-associazione-culturale.org
info@impronta-associazione-culturale.org
3472389256 - 3483301527

C.U.N. CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

www.cun-italia.net

S.A.P. SOCIETA' ASTRONOMICA PALERMITANA

www.socastropal.org

PROGRAMMA DEI LAVORI

DOMENICA 17 OTTOBRE 2010

16:00 - Saluto della Prof.ssa Francesca Cassarà, moderatrice della manifestazione.

16:10 - Vito Piero Di Stefano: Casistica 2009 e indagine statistica.

16:35 - Giuseppe Mangano: vita: solo sulla terra?

17:00 - Salvatrice Migliaccio: Petralia Sottana e dintorni

17:25 - coffee break

17:45 - Vito Piero Di Stefano: Anti-gravità: si può fare?

18:15 - Salvatrice Migliaccio: dal manuale dei vigili del fuoco USA

18:45 - Dibattito con il pubblico in sala

19:30 - Conclusione dei lavori.